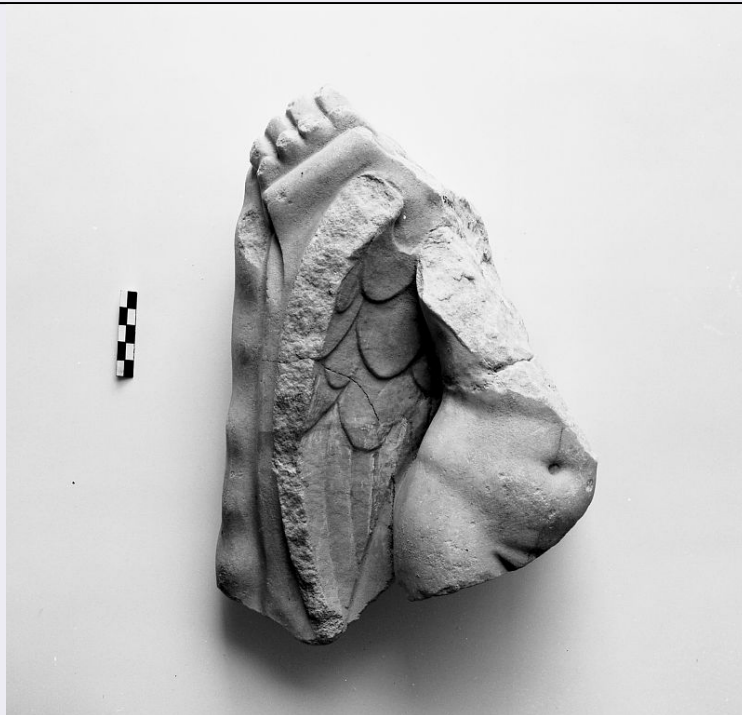


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00025243

ESC - Ente schedatore S289

ECP - Ente competente S289

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altorilievo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Desenzano del Garda

PVCL - Località DESENZANO DEL GARDA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia antiquarium

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Antiquarium della villa romana di Desenzano (BS)

LDCC - Complesso di appartenenza Desenzano, Villa romana

**UB - DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero ST 13821

**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****DSC - DATI DI SCAVO**

SCAN - Denominazione dello scavo Dal sotterraneo del peristilio 2, prof. -20/-100 cm

DSCD - Data 29/5 e 8/6 del 1963

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento età romana

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da età adrianea

DTSF - A età antoniniana

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica marmo bianco delle Alpi Apuane (Iunense)

**MIS - MISURE**

MISU - Unità cm

MISL - Larghezza 22

MISN - Lunghezza 28

MISS - Spessore 9,5

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Statua di erote dormiente. La frammentarietà del pezzo riduce gravemente gli elementi utili all'esame iconografico, tuttavia la ponderazione della figura (posizione a gambe incrociate con lieve torsione del busto verso sn) e la presenza del masso roccioso e della leontè inseriscono la statua nella tipologia dell'erote addormentato sdraiato su un masso roccioso ricoperto da una leontè.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

La statua di Desenzano costituisce un bell'esempio della riproduzione in serie di sculture ornamentali di genere epigrammatico, per lo più destinate all'arredo dei giardini. In età romana l'ampia gamma di queste sculture conserva, accanto alla nuova destinazione funeraria, anche il valore essenzialmente decorativo dei tipi originali del medio e tardo ellenismo.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mutilo

**STCS - Indicazioni specifiche**

Consta di due frammenti, già assemblati, corrispondenti al lato destro. Della figura restano parte dell'ala destra, parte del torso, un'ampia parte del bacino e il terzo superiore della coscia. La superficie è levigata mentre il retro della base, scabro, è ampiamente lacunoso.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00025243
<b>BIL - Citazione completa</b>	A. CORALINI, Le sculture, scheda n. 14, pp. 80-81, in "Studi sulla villa romana di Desenzano", Milano, 1994.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Mila Peretti
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	A. M. Tamassia